



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. De Geronimo Pier Giorgio**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>193</b>	<b>20/05/2025</b>	<b>17</b>	<b>8</b>

Oggetto:

***Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata in seguito a riesame, per l'impianto IPPC 5.3.b, sito nel Comune di Marigliano (NA) - localita' Via Nuova del Bosco, km 1.800. Societa' Ri..Genera s.r.l.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**VISTI:**

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008 e il D.M. n. 58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 257 del 22/07/2024, con cui il servizio di supporto tecnico alla UOD 50.17.08 in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale è stato affidato all’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”;
- h. il D.D. n. 83 del 10/03/2023.

**PREMESSO**

- a. che con D.D. n. 83 del 10/03/2023 che integralmente si richiama, è stata da ultimo rinnovata, in seguito a riesame, l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Ri.Genera s.r.l. per l’impianto IPPC 5.3.b, sito nel Comune di Marigliano (NA) – località Via Nuova del Bosco km 1.800;
- b. che la società Ri.Genera s.r.l. ha presentato due istanze di modifica non sostanziale per l’impianto indicato al punto a., con nota PEC del 04/08/2023, successivamente integrata con nota PEC del 23/08/2023 e con nota PEC del 08/04/2024;
- c. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dal D.M. 58/2017 e dalla DGRC 43/2021 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, per la prima modifica la somma di € 2.025,00 a mezzo Pago Pa e per la seconda modifica la somma di euro 2.325,00 a mezzo bonifico, trasmettendo le relative ricevute e l’asseverazione in allegato all’istanza di modifica.

**RILEVATO** che la richieste di modifica da ultimo citate si riferiscono a:

1)

- correzioni e conseguenti aggiornamenti di alcune parti erroneamente riportate nel Rapporto Tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo relativi al decreto autorizzativo A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) D.D. 83 del 10/03/2023;
- gestione delle ceneri pesanti e scorie decadenti dalla termovalorizzazione dei rifiuti (19.01.12 – Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11);
- migliorare la gestione dei rifiuti nelle aree di stoccaggio, con conseguente modifica dell’Allegato V;
- i residui raccolti dalla motospazzatrice saranno introdotti in alimentazione alla linea M1;

2)

- utilizzo temporaneo dell’area autorizzata per la Linea di lavorazione plastiche M2 come area di stoccaggio rifiuti non pericolosi in ingresso/uscita ed End of Waste in attesa di conformità;
- sospensione temporanea dei codici EER in ingresso riconducibili a rifiuti a matrice plastica;
- introduzione di nuovi codici EER in ingresso di rifiuti non pericolosi riconducibili merceologicamente a rifiuti ad oggi autorizzati in ingresso;

- aggiornamento del layout planimetrico in funzione delle sopracitate modifiche richieste.

## **CONSIDERATO**

a. che le modifiche richieste sono descritte dettagliatamente nelle relazioni tecniche trasmesse dalla società, valutate in corso di istruttoria e confluite negli allegati al presente provvedimento che integrano e/o sostituiscono quelli allegati al D.D. n. 83/2023;

b. che l'Università degli Studi del Sannio, con nota del 01/09/2023 ha trasmesso il proprio parere riportante esito favorevole con prescrizioni;

c. che la società, in ottemperanza alle prescrizioni indicate dall'Università degli Studi del Sannio, con nota del 21/11/2023 ha trasmesso documentazione integrativa;

d. che l'Università degli Studi del Sannio, con nota del 19/03/2025 ha espresso il proprio parere finale riportante esito favorevole rispetto alla prima modifica, dopo aver verificato la documentazione integrativa di cui al punto precedente e la nuova proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo;

e. che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con nota PEC del 05/12/2024, ha trasmesso il proprio parere definitivo, in merito alla seconda modifica, riportante esito favorevole;

f. che, alla luce delle relazioni tecniche e ambientali della società, delle risultanze istruttorie e dei succitati pareri dell'Università degli Studi del Sannio a firma del Prof. Ing. Francesco Pepe e dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma del Prof. Ing. Antonio Forcina è possibile attestare che le modifiche richieste:

- non incidono negativamente sugli impatti ambientali previsti nel progetto già autorizzato;
- non comportano variazioni della potenzialità di trattamento dell'impianto;
- non prevedono modifiche ai quantitativi istantanei stoccabili.

g. che pertanto le modifiche all'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 83/2023 sono da ritenersi ammissibili e sono considerate non sostanziali, ai sensi dell'art. 29 nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.D. n. 925 del 06/12/2016 "Linee guida A.I.A.";

h. che la società, in data 06/05/2025, ha trasmesso la documentazione di cui alla L.R. n. 59/2018;

**CONSIDERATO, altresì** che le modifiche proposte comportano variazioni/integrazioni del rapporto tecnico allegato al D.D. n. 83 del 10/03/2023 con cui è stata da ultimo rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale e pertanto è necessario aggiornare il citato D.D. n. 83/2023.

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, le modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 83 del 10/03/2023 alla società Ri.Genera s.r.l. per l'impianto IPPC 5.3.b, sito nel Comune di Marigliano (NA) – località Via Nuova del Bosco km 1.800 e di aggiornare il citato D.D. n. 83/2023,

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e dell'Università degli studi del Sannio e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

## **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, le modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 83 del 10/03/2023 alla società Ri.Genera s.r.l. per l'impianto IPPC 5.3.b, sito nel Comune di Marigliano (NA) – località Via Nuova del Bosco km 1.800 e di aggiornare il citato D.D. n. 83/2023,

2. **di precisare** che le modifiche di cui al punto precedente, così come riportato in narrativa e qui integralmente richiamato, si riferiscono a:

1)

- correzioni e conseguenti aggiornamenti di alcune parti erroneamente riportate nel Rapporto Tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo relativi al decreto autorizzativo A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) D.D. 83 del 10/03/2023;
- gestione delle ceneri pesanti e scorie decadenti dalla termovalorizzazione dei rifiuti (19.01.12 – Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11);
- migliorare la gestione dei rifiuti nelle aree di stoccaggio, con conseguente modifica dell'Allegato V;
- i residui raccolti dalla motospazzatrice saranno introdotti in alimentazione alla linea M1;

2)

- utilizzo temporaneo dell'area autorizzata per la Linea di lavorazione plastiche M2 come area di stoccaggio rifiuti non pericolosi in ingresso/uscita ed End of Waste in attesa di conformità;
  - sospensione temporanea dei codici EER in ingresso riconducibili a rifiuti a matrice plastica;
  - introduzione di nuovi codici EER in ingresso di rifiuti non pericolosi riconducibili merceologicamente a rifiuti ad oggi autorizzati in ingresso;
  - aggiornamento del layout planimetrico in funzione delle sopracitate modifiche richieste;
3. **di precisare** che le modifiche richieste sono descritte dettagliatamente nelle relazioni tecniche trasmesse dalla società e confluite nella documentazione tecnica allegata al presente provvedimento;
4. **di precisare** che la documentazione tecnica, parte integrante e sostanziale del D.D. n. 83/2023, con cui è stata da ultimo rinnovata l'autorizzazione Integrata Ambientale è aggiornata/sostituita dagli allegati al presente provvedimento;
5. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 83 del 10/03/2023 e della documentazione allegata alle comunicazioni di modifica non sostanziale, inviate con nota PEC del 04/08/2023, successivamente integrata con nota PEC del 23/08/2023 e con nota PEC del 08/04/2024;
6. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nella documentazione tecnica allegata al D.D. 83 del 10/03/2023, come aggiornata/sostituita dal presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;
7. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione se non sostituiti dall'A.I.A.;
9. **di prescrivere** che la società, ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, secondo la configurazione autorizzata con le presenti modifiche, ne dia comunicazione a questa UOD. Alla comunicazione dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che l'impianto è conforme al progetto approvato, così come modificato dal presente provvedimento e a tutte le prescrizioni indicate nei provvedimenti autorizzativi. L'ARPAC, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare l'effettiva conformità dell'impianto;
10. **di prescrivere**, che, prima di dare esecuzione alle variazioni autorizzate col presente provvedimento, dovranno essere ottemperati gli adempimenti relativi ad eventuali aggravii del rischio incendio e/o a comunicazioni da inviare al competente Comando dei Vigili del Fuoco, nel rispetto di quanto prescritto dal DM 18/10/2019. La modifica dovrà essere realizzata compatibilmente con quanto previsto dalla DGR 223/19;
11. **di precisare** che la Società è ad oggi autorizzata per 103 codici EER in ingresso. L'aggiunta dei nuovi 15 codici EER risulta inferiore al 10% del totale dei codici autorizzati solo in virtù degli 8 codici

sospesi. A seguito della modifica, la Società risulterà quindi autorizzata per 120 codici in ingresso. Tale numero non potrà in ogni caso eccedere la soglia di 123 codici in ingresso;

12. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare ulteriori modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

13. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

14. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

15. **di notificare** il presente provvedimento alla Ri.Genera s.r.l.;

16. **di trasmettere** tramite comunicazione di pubblicazione sul sito WEB della scrivente UOD, al Comune di Marigliano (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 SUD, all'Ente Idrico Campano, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e all'Università degli Studi del Sannio;

17. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

**Avv. Pier Giorgio de Geronimo**